

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RIEPILOGO
(accertamenti ed impegni dell'esercizio)

descrizione	entrate	spese
movimenti finanziari	238.717.137.522	387.102.119.507
movimenti patrimoniali	204.236.942.820	34.368.663.691
incremento economico		21.483.297.144
totale a pareggio	442.954.080.342	442.954.080.342

Deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 aprile 1998

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.TO CUTRUPI

IL MINISTRO

F.TO VISCO

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA**ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

Il Fondo di previdenza è un ente di diritto pubblico con propria personalità ed autonomia finanziaria soggetto alla vigilanza del Ministro delle finanze.

Le finalità del Fondo sono quelle di erogare al personale dell'Amministrazione finanziaria:

- 1) una indennità al momento della cessazione dal servizio consistente in una somma annua uguale per tutti i dipendenti, moltiplicata per gli anni di effettivo servizio;
- 2) una anticipazione della indennità di cui al precedente punto 1);
- 3) sovvenzioni per
 - 3.a) gravi malattie o infortunio degli iscritti o dei familiari conviventi ed a carico
 - 3.b) decesso dell'iscritto o dei familiari conviventi ed a carico
 - 3.c) borse di studio ai figli di iscritti ;
 - 3.d) contributi scolastici ai figli che studiano in comuni diversi da quelli di residenza degli iscritti ;
 - 3.e) contributi scolastici agli orfani di iscritti deceduti in servizio.

Il numero massimo di personale assegnabile all'Ufficio di Segreteria, oltre al segretario, ammonta a 30 unità. Tale numero, da quando il Fondo, già allocato presso la Direzione Generale degli Affari Generali, si è trasferito presso la propria sede diventando completamente autonomo, è diventato decisamente insufficiente a coprire le esigenze in quanto parte del personale deve essere utilizzato in compiti diversi da quello di liquidare le richieste di sovvenzioni; infatti 17 unità sono impegnate nei servizi generali (controlli, gestione del personale, autista, contabilità, protocollo, ecc.) . Si deve inoltre aggiungere che, per vari motivi l'organico non è mai completo.

Al 31 dicembre 1997 il personale presente ammonta a 27 unità sulle 30 previste, così distribuito:

SETTORI	LIV. III	LIV. IV	LIV. V	LIV. VII	totali
AG	1		1	4	6
Protocollo		1	2		3
Controllo				2	2
CED			1	1	2
Contabilità			2	2	4
LIQ.PRATICHE			6	4	10
TOTALI	1	1	12	13	27

La richiesta di assegnazione di tre unità, per completare l'organico, di cui una particolarmente esperta nel settore informatico, non ha avuto ancora esito positivo.

Permane quindi la necessità che sia completato l'organico con l'assegnazione di una unità direttiva, in grado di affiancare e/o sostituire il Segretario nella funzione di direzione e coordinamento del personale, di una unità avente esperienza nel campo contabile ed una nel campo informatico.

E' stato comunque possibile mantenere un alto livello di produttività, sia qualitativo che quantitativo con l'attento e continuo monitoraggio dei carichi di lavoro, con la mobilità del personale tra i settori in relazione alle contingenti e mutevoli necessità, con il ricorso al lavoro straordinario, con la realizzazione di un progetto finalizzato e con il pieno utilizzo del Sistema Informativo del Fondo di Previdenza (S.I.F.O.P.).

Nel gennaio del 1997 è stata emanata e distribuita a tutti gli Uffici finanziari la Circolare n.1/97 con la quale è stata data informativa sulle attività istituzionali del Fondo, al fine di rendere sempre più semplici e veloci i rapporti con gli iscritti.

Inoltre sono stati stabiliti nuovi criteri da adottare per la concessione delle sovvenzioni per l'anno 1997; criteri che hanno previsto una diversa e più rigorosa distribuzione delle risorse finanziarie in relazione alla insufficienza dei fondi disponibili in bilancio a fronte delle richieste degli iscritti.

ANDAMENTO DEI SINGOLI SETTORI

1 - Affari generali

Il settore affari generali, si è occupato delle questioni inerenti la gestione del Consiglio di amministrazione (organizzazione ed acquisizione atti per le riunioni, verbalizzazione ed esecuzione delle delibere) e del personale, la gestione dei ricorsi e delle questioni di carattere giuridico, dell'organizzazione del lavoro e della razionalizzazione dei rapporti con gli iscritti (con particolare riferimento all'applicazione della normativa recata dalla legge 241/90). Inoltre la scarsità di personale qualificato (contabili, informatici, ...) comporta per il settore un notevole impegno di supporto alla Contabilità ed al Centro Elaborazioni Dati.

2 - Contabilità

Il settore ha superato le difficoltà degli anni precedenti ed il servizio si è mantenuto su buoni livelli; l'esatta registrazione dei documenti contabili ha portato alla compilazione del presente Bilancio consuntivo, che riporta fedelmente e con chiarezza tutta la situazione contabile del Fondo ed è anche conforme alle direttive impartite dalla Corte dei Conti in sede di esame dei bilanci 1986/1993. Sono stati definiti metodi di rilevazione di dati che sono stati indispensabili per adeguare le previsioni di spesa alla scarsità dei fondi a disposizione.

E' stata completata la revisione dell'inventario, con la verifica di tutti i beni inventariati, il controllo delle fatture e formalizzata la consegna al personale dipendente.

Si segnala la necessità di integrare il servizio con altra unità esperta in contabilità anche in relazione ai maggiori impegni derivanti dal continuo adeguamento della normativa fiscale e previdenziale.

3 - Settori Sovvenzioni.

Come accennato nelle premesse il numero medio dei dipendenti assegnati ai settori sovvenzioni è stato nel corso dell'anno inferiore alle esigenze di servizio e non è stato possibile completare l'organico previsto. Nonostante la carenza di personale l'attività istituzionale ha comunque registrato livelli di produzione sempre sostenuti, per cui l'anno 1997 si è concluso positivamente con una consistente riduzione dell'arretrato (da 7.226 a 3.992 pratiche), e con un notevole aumento in termini qualitativi.

I risultati, suddivisi per singolo settore sono presentati nella tabella che segue.

SETTORI	pratiche giacenti	pratiche pervenute	pratiche lavorate	pratiche giacenti
	al 1/01/1997	nel 1997	nel 1997	al 31/12/97
PROTESI	3400	17630	18.327	2.703
MALATTIE		2091	1.918	173
INVALIDITA'		487	487	0
ANTICIPAZIONI		3432	3432	0
INDENNITÀ	1216	2754	2854	1.116
DECESSI		495	495	0
SOVV.SCOLAST	2.610	2760	5370	0
TOTALE	7.226	29.649	32.883	3.992

NB Le 1.116 trattazione delle indennità si riferiscono a pratiche lavorate e tenute in sospeso perché hanno debiti verso lo Stato o hanno documentazione incompleta.

4 - Centro Elaborazioni Dati (CED)

Al settore sono addetti due impiegati aventi particolari conoscenze di informatica.

Considerato che tutte le procedure adottate dal Fondo sono state automatizzate e tenuto conto del continuo sviluppo della trasmissione dati su supporto informatico tra le Amministrazioni (vedi mod.770, conguagli retributivi e previdenziali, ecc.), il settore è di vitale importanza e le due unità sono completamente insufficienti per soddisfare le esigenze del servizio. La richiesta del Fondo di ottenere l'assegnazione di un'altra unità con particolari conoscenze di informatica non è stata accolta dalla Direzione Generale del personale per cui il CED é affiancato dal Settore affari generali che svolge una notevole attività di supporto, a scapito però di altre attività meno importanti, ma che comunque farebbero parte dell'attività complessiva del Fondo..

PARTE SECONDA

SITUAZIONE CONTABILE

GENERALITA'

Le previsioni di spesa del bilancio preventivo 1997 sono state iscritte in bilancio seguendo il dettato dell'art. 5 del regolamento che dispone che le entrate dell'anno vengano destinate per l'84% alla corresponsione dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto, per il 4% all'anticipazione di detta indennità, per il 6% alle sovvenzioni, per il 5% al fondo di riserva (o, se questi ha raggiunto il tetto massimo, in aggiunta alle anticipazioni) e per l'1% alle spese di amministrazione.

Poiché le entrate sono state stimate in lire 229.640.000.000 e poiché il fondo di riserva ha raggiunto il tetto massimo, le spese per l'anno 1997 sono state così ripartite

liquidazione indennità - cap.10501	84%	192.897.600.000
anticipazioni - cap.10502	(4%+5%)	20.667.600.000
sovvenzioni - cap.10503	6%	13.778.400.000
quota fondo di riserva	0%	0
spese di amministrazione	1%	2.296.400.000
TOTALE RIPARTIZIONE		229.640.000.000

Nel corso dell'anno sono state approvate due variazioni al bilancio preventivo 1997 per adeguarlo a necessità sopravvenute.

Con la prima variazione del 10/07/1997 si sono adeguati gli stanziamenti di spesa relativi ai seguenti capitoli, per l'importo a fianco di ciascuno segnato, sia in termini di cassa che di competenza:

capitolo	descrizione	previsione iniziale AL 1 GENNAIO 1997	variazione in aumento- ENTRATE	variazione in aumento- SPESE	previsione definitiva- ENTRATE	previsione definitiva SPESE
10202	oneri a carico dell'ente	50.000.000		50.000.000		100.000.000
10601	chiusura depositi c/terzi	-		1.500.000.000		1.500.000.000
10801	imposte e tasse	1.022.000.000		448.000.000		1.470.000.000
20601	apertura depositi c/terzi	-	1.500.000.000		1.500.000.000	
21101	acquisto immobili			200.000.000.000		200.000.000.000
42202	ritenute previdenziali	10.000.000	20.000.000		30.000.000	
42102	ritenute previdenziali	10.000.000		20.000.000		30.000.000
42204	trattenute c/terzi	100.000.000	1.400.000.000		1.500.000.000	
42104	trattenute c/terzi	100.000.000		1.400.000.000		1.500.000.000

La variazione sul capitolo di spesa 21101 è stata finanziata con l'avanzo di amministrazione, che a seguito degli accertamenti alla data della variazione diminuisce di 200 miliardi ed aumento di 170.207.650.500 per una previsione definitiva di lire 678.854.974.661.

La variazione sul capitolo di spesa 10202 è stata finanziata con corrispondente riduzione del fondo spese impreviste mentre la variazione sul capitolo di spesa 10801 è stata finanziata con corrispondente riduzione del fondo imposte e tasse

Per gli altri capitoli le variazioni in aumento si compensano tra capitoli di entrata e di spesa corrispondenti.

Con la seconda variazione del 29/10/1997 si è provveduto a variare gli stanziamenti sui seguenti capitoli, per l'importo a fianco di ciascuno segnato, sia in termini di cassa che di competenza:

capitolo	descrizione	previsione	previsione	variazione	variazione	previsione	previsione
		iniziale ENTRATE	iniziale SPESE	in diminuzione	in aumento	definitiva ENTRATE	definitiva SPESE
10502	anticipazioni	per memoria	20.667.600.000	10.000.000	6.508.407.150	6.508.407.150	27.176.007.150
21003	trasferimenti dal cap. 10501...				6.508.407.150		
10101	assegni alla presidenza		25.400.000				15.400.000
10202	Oneri previdenziali		100.000.000		10.000.000		110.000.000
10503	sovvenzioni e contributi		13.778.400.000		2.000.000.000		15.778.400.000
42101	ritenute erariali	12.000.000.000	12.000.000.000		4.000.000.000	12.000.000.000	16.000.000.000
42201	ritenute erariali				4.000.000.000		

La variazione sul capitolo di spesa 10503 è stata finanziata con corrispondente riduzione del fondo spese impreviste.

ENTRATE

Differenze tra previsioni ed accertamenti

• Titolo I - Entrate contributive

Le entrate contributive accertate ammontano a lire 178.463.390.075, con una minore entrata, rispetto alle previsioni, di complessive lire 4.776.609.925.

La differenza rispetto alle previsioni, che come è noto sono effettuate facendo la media delle entrate effettive riscosse nel quinquennio precedente, è dovuta, in via generale, alla circostanza che le entrate dipendono dall'attività di accertamento posta in essere dagli Uffici finanziari; a seguito di tale attività vengono riscosse le sanzioni pecuniarie per tributi evasi e l'entità di tali sanzioni è difficilmente prevedibile.

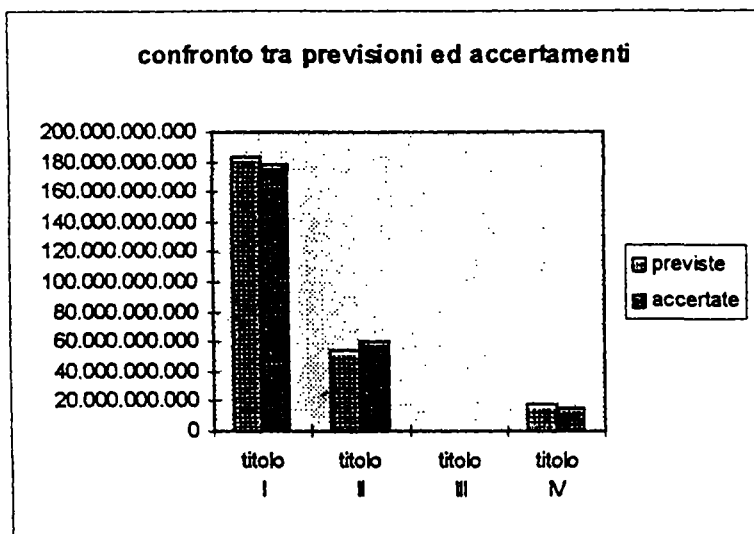
Titolo II Entrate patrimoniali, poste correttive e entrate diverse Le entrate di tale titolo ammontano a lire 60.222.987.843 con una differenza rispetto alle previsioni di lire 5.764.580.693. La differenza è dovuta all'incremento degli interessi sui depositi (dovuti per maggiori somme depositate in relazione alle maggiori entrate), parzialmente compensato dalla riduzione degli interessi sui titoli, e degli interessi sulle anticipazioni (incremento delle liquidazioni di fine rapporto in favore di iscritti ai quali era stata concessa in precedenza l'anticipazione); il fenomeno non poteva essere facilmente prevedibile.

• Titolo III Riscossione crediti: a fronte delle previste lire 40 milioni sono state accertate entrate per lire 30.759.604, con una minore entrata di lire 9.240.396.

Titolo IV Partite di giro Le entrate per le partite di giro sono state inferiori di lire 2.439.484.308 la differenza è dovuta essenzialmente all'andamento delle ritenute per IRPEF che aveva consigliato in sede di variazione di bilancio di aumentare prudenzialmente lo stanziamento di 4 miliardi (la maggiore spesa è stata invece di 2,5 miliardi) ed alle trattenute in conto terzi (accantonamento per presunti debiti verso l'Erario) che sono state inferiori alle previsioni di circa 500 milioni.

Confronto tra entrate previste ed accertate, raggruppate per titoli.

Entrate	previste	accertate
titolo I	183.240.000.000	178.463.390.075
titolo II	54.458.407.150	60.222.987.843
titolo III	40.000.000	30.759.604
titolo IV	18.230.000.000	15.790.515.692



(il titolo terzo non é significativo)

Accertamento entrate

Nell'anno 1997 sono state accertate entrate per complessive Lire **254.507.653.214** così distinte:

TITOLO I	
entrate di cui all'art.2 del D.P.R. 23/12/1984,n.1034	178.463.390.075
TITOLO II	
depositi conto terzi	870.312.133
interessi su titoli	28.962.975.000
interessi Cassa DD.PP.. CREDIT	20.986.906.404
interessi ex art.6 (anticipazioni)	2.868.922.056
entrate eventuali.	7.538.100
recupero anticipazioni	6.526.334.150
TITOLO III	
riscossione crediti	30.759.604
totale entrate effettive	238.717.137.522
TITOLO IV	
partite di giro	15.790.515.692
per un totale complessivo	254.507.653.214

S P E S E**Differenze tra previsione e consuntivo****• Titolo I - Spese correnti**

Le spese correnti ammontano a lire 186.850.341.099, con una minore spesa rispetto alle previsioni, di complessive lire 53.016.066.051.

La differenza si è verificata essenzialmente sul capitolo 10501 relativo al pagamento dell'indennità di fine rapporto. Il fenomeno è dovuto sia alla elevata percentuale (84%) di riparto delle entrate prevista dall'art.5 del regolamento, sia alle modalità di calcolo indicate al successivo art.10 che di fatto limitano la misura della quota annua da prendere a base per le liquidazioni dell'indennità in esame.

Le minori spese sugli altri capitoli sono imputabili a risparmi di gestione.

Titolo II Spese in conto capitale

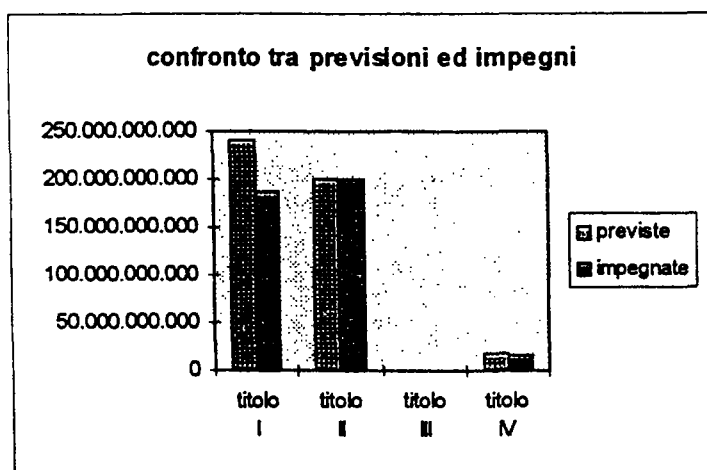
Le spese impegnate ammontano a lire 200.251.778.408 con una minore spesa rispetto alle previsioni, di complessive lire 78.221.592 dovuti a risparmi di gestione.

Titolo III Pagamento debiti: nessuna spesa**Titolo IV Partite di giro**

A fronte di una spesa prevista di lire 18.230.000.000, gli impegni sono stati di lire 15.790.515.692, con una minore spesa di lire 2.439.484.308, (vedi il corrispondente capitolo di entrata).

• Confronto tra spese previste e impegnate, raggruppate per titoli.

Spese	previste	impegnate
titolo I	239.866.407.150	186.850.341.099
titolo II	200.330.000.000	200.251.778.408
titolo III	0	0
titolo IV	18.230.000.000	15.790.515.692



(l'importo del titolo II non é significativo)

Spese impegnate

Nell'anno 1997 sono stati deliberati pagamenti per un importo complessivo di lire 402.892.635.199

TITOLO I	
Categoria 1 - Spese organi Ente	69.501.995
Categoria 2 - Spese personale	385.301.273
Categoria 4 - Acquisto beni di consumo	284.641.925
Categoria 5 - Prestazioni istituzionali	
Cap.10501 indennità fine rapporto	145.281.032.431
Cap. 10502 anticipazioni	22.683.300.000
Cap. 10503 sovvenzioni e contributi	15.778.400.000
Categoria 6-depositi conto terzi	870.312.133
Categoria 7 - oneri finanziari	94.000
Categoria 8 - oneri tributari	1.466.737.493
Categoria 9 - poste correttive	10.000.000
Categoria 10 spese non classificabili	21.019.849
totale titolo primo	186.850.341.099
TITOLO II	
Categoria 11 acquisto immobili	200.000.000.000
Categoria 12 acquisto immobilizzazioni tecniche	251.778.408
totale titolo secondo	200.251.778.408
TITOLO VI	
Categoria 21 - partite di giro	15.790.515.692
totale titolo quarto	15.790.515.692
TOTALE	402.892.635.199

PARTE TERZA

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui all'inizio dell'anno

I residui attivi ammontano a lire 93.208.551.391 con una variazione in aumento di lire 1.699.755.200 rispetto agli importi previsti nell'anno scorso. Sono stati riscossi 90.903.660.299 e quindi rimangono ancora da riscuotere lire 2.304.891.092.

I residui passivi accertati ammontano a lire 5.677.341.208 e sono stati pagati per lire 5.662.377.536 con una rimanenza di lire 14.963.672.

Nella seduta del 19 dicembre 1997 il Consiglio di amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art.39 del Dpr 696/79, l'annullamento per insussistenza dei residui passivi di seguito indicati:

capitolo 10502 :importo iscritto in bilancio lire 19.259.000; importo effettivamente accertato e speso lire 19.000.000; residua somma da annullare lire 259.000.

capitolo 10503 :importo iscritto in bilancio lire 1.299.950.000; importo effettivamente accertato e speso lire 1.299.941.000; residua somma da annullare lire 9.000.

capitolo 42106 :importo iscritto in bilancio lire 20.835.282; importo effettivamente accertato e speso lire 20.833.498; residua somma da annullare lire 1.784.

Riguardo al capitolo 10202 poiché l'importo iscritto in bilancio è lire 26.326.001 mentre quello effettivamente accertato e speso è di lire 26.326.002; si dispone la variazione in aumento di lire 1 (una).

Infine il Consiglio, visto l'accertamento definitivo effettuato dalla Segreteria, delibera l'aumento dei residui passivi iscritti sul capitolo 42104 (trattenute c/terzi) da lire 214.732.633 a lire 240.900.340

Residui alla fine dell'anno

I residui attivi ammontano a lire 50.993.430.292 e sono costituiti per la maggior parte da somme del titolo primo, accertate dall'Amministrazione finanziaria nel corso del 1997, ma non ancora versate sul deposito di c/c dell'Ente.

I residui passivi ammontano a lire 274.180.592.494 l'elevato importo dipende per lire 72.728.560.705 da pratiche in corso di liquidazione a favore degli iscritti che sono sospese per effetto del DL 28/3/97, n.79, convertito con modificazioni nella legge 28/5/97, n.140, che ha sospeso le liquidazioni fino a gennaio 1998 per coloro che sono cessati dal servizio prima del compimento dei 65 anni o dei 40 di servizio. Inoltre sono state impegnate lire 200 miliardi per l'acquisto degli immobili ex legge 549/95.

Si allega l'elenco degli impegni assunti al 31 dicembre 1997.

PARTE QUARTA

Rendiconto finanziario - Situazione amministrativa - Situazione economica - Stato patrimoniale

Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, del conto economico e della situazione patrimoniale.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa di cui all'allegato A, la quale deve evidenziare:

- 1) la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- 2) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- 3) l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

Il conto economico, di cui all'allegato B deve dare la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario, l'incremento o decremento economico determina l'aumento o la diminuzione del patrimonio netto.

La situazione patrimoniale di cui all'allegato C indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio.

Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio.

Il rendiconto finanziario, di cui all'allegato D comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartitamente per competenza e per residui.

Situazione amministrativa (allegato A)

Dalla situazione amministrativa allegata si evidenzia che la giacenza di cassa ammonta a lire 925.331.013.354; i residui attivi a lire 50.993.430.292 e quelli passivi a lire 274.180.592.494; l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio ammonta a lire 702.143.851.152.

l'avanzo di amministrazione viene impegnato per

- lire 200.000.000.000 per il finanziamento del capitolo 21101 del preventivo 1998 per l'acquisto di immobili ai sensi della legge 549/95;
- lire 100.000.000.000 a disposizione per completare l'acquisto del precedente punto;
- lire 150.000.000.000 a disposizione per completare il finanziamento di cui al DL 669/96 convertito in legge 30/97
- Inoltre si propone di utilizzare la rimanente somma :
- per il reintegro del fabbricato per lire 207.000.000;
- per il reintegro dei beni mobili e attrezzature per lire 149.300.000;
- per reintegrare il fondo spese impreviste di lire 2.538.197.183 per un fondo complessivo di lire 3.373.612.817 (pari al 3% delle spese sostenute, come previsto dall'art.10 del DPR. 696/79);

- per reintegrare il fondo imposte per lire 1.448.000.000.;
- la rimanente somma di lire 247.801.353.969 rimane accantonata per la proposta trasformazione dell'Ente in Fondo di previdenza integrativa.

Situazione economica (allegato B)

Il conto economico pone a raffronto i risultati dell'esercizio aggiungendo alle entrate effettive accertate ed alle spese correnti impegnate per l'esercizio 1997 anche i movimenti finanziari, quali gli incrementi patrimoniali e gli ammortamenti.

Il totale delle entrate con i movimenti finanziari è di lire 442.954.080.342 e delle spese è di lire 421.470.783.198 per cui l'avanzo economico dell'esercizio 1997 è di lire 21.483.297.144 che va ad incrementare il patrimonio netto complessivo.

Stato Patrimoniale (allegato C)

PARTE PRIMA ATTIVO

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda l'iscrizione nello stato patrimoniale dei titoli si precisa che è stato adottato il criterio della iscrizione al valore nominale, mentre per i beni strumentali, mobili, attrezzature e fabbricato, è stato adottato il criterio della iscrizione al costo di acquisto. Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento costante, e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione (5% per il fabbricato, 10% per i beni mobili).

Disponibilità

Per quanto concerne la situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1997 si osserva che all'attivo figura una disponibilità liquida di L. 925.331.013.354 di cui L. 280.084.085.976 disponibilità presso il Credito Italiano; L.644.665.568.304.- disponibilità presso Cassa Depositi e Prestiti; L.567.239.453 per depositi c/terzi, L.13.403.470 disponibilità presso il c/c postale e lire 716.151 presso la Cassa contanti.

Residui attivi

Le entrate contributive accertate e ancora da riscuotere a tutto il 31 dicembre, compresi gli anni precedenti, ammontano a lire 50.993.430.292-; i crediti verso Banche per assegni fraudolentemente riscossi ed ancora non rimborsati dalle stesse ammontano a lire 134.222.092.

Per l'acquisto degli immobili di cui alla legge 549/95 sono disponibili lire 200.000.000.000

Gli investimenti mobiliari ammontano a L.500.000.000.000 e sono costituiti dai seguenti titoli:

- C.C.T L. 25.000.000.000

- B.O.T.(emissioni varie) L. 475.000.000.000

I beni mobili strumentali si incrementano di lire 38.917.836 a seguito dell'acquisizione di ulteriori attrezzature e procedure del sistema informativo.

Il fabbricato rimane iscritto per il prezzo di acquisto.

Stato Patrimoniale (allegato C)

PARTE SECONDA - PASSIVO

Residui passivi

I residui passivi alla fine all'anno 1997 sono costituiti per lire 72.116.468.550- da debiti verso iscritti per pratiche liquidate, ma non pagate, da lire 8.808.457 per debiti verso fornitori per fatture pervenute in dicembre e non pagate..

Sono rimaste da versare le somme relative all'IRPEF, alle ritenute previdenziali riscosse nel mese di dicembre 1997, ai conguagli per l'aumento dei contributi a carico dell'Ente. rispettivamente per lire 1.245.481.000-, per lire 7.783.007 e per lire 36.044.245. E' stata accantonata, in attesa degli accertamenti di debiti erariali rilevati in sede di liquidazione dell'indennita' di fine rapporto, la somma di

lire 567.239.453, mentre rimane da pagare agli iscritti di lire 94.816.882, comprensiva dei residui 1996 di lire 14.963.672..

Da ultimo sono rimasti da versare agli iscritti, in attesa di accertamenti, l'ulteriore somma di lire 2.639.520.

I residui hanno formato oggetto dei decreti di impegno di fine anno

Fondi

si propone di incrementare il Fondo amm.to mobili di L.149.300.000, (pari al 10% del valore) ed il Fondo amm.to immobile di L.207.000.000 (5% del valore).

Il Fondo di riserva ordinario e il Fondo riserva straordinario rimangono invariati nell'importo di lire 420.070.000.000 e di lire 65.800.000.000.

Il fondo spese impreviste viene aumentato di lire 488.197.183 per mantenerlo pari al 3% delle spese, mentre il Fondo imposte e tasse è aumentato di 1 miliardo.

Patrimonio netto

Dalla situazione patrimoniale emerge un patrimonio netto di lire 913.889.310.282 superiore di L. 21.483.297.144 rispetto a quello dell'anno scorso. Come già' precisato l'incremento e' il risultato della situazione economica.

Rendiconto finanziario, (allegato D)

Il rendiconto espone in idonei prospetti i risultati della gestione del bilancio distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartiti per entrate di competenza (da pag. 1 a pag.3), entrate per residui (da pagina 4 a pagina 6), spese di competenza (da pag.7 a pag.10) spese per residui (da pagina 11 a pagina 14).

La prima posta delle entrate è costituita dall'avanzo di amministrazione; nella colonna della previsioni iniziali è esposto l'avanzo nell'importo di lire 708.647.324.161 come risulta dal bilancio preventivo 1997; nella colonna delle previsioni definitive l'avanzo è di lire 678.854.974.661 così come risulta dopo le variazioni di bilancio di luglio e ottobre 1997; nella colonna accertati è indicato l'avanzo di lire 702.143.851.152 definitivamente accertato al 31 dicembre 1997, come risulta dalla situazione amministrativa.

L'incremento dell'avanzo nel 1997 è di lire 23.288.876.491.

A pagina 3 e 6 ed a pagina 10 e 14 sono riportati i riepiloghi raggruppati per titoli, rispettivamente delle entrate e delle spese, distinti per competenza e residui.

Dai riepiloghi della gestione di cassa risulta, tra l'altro che le entrate complessive sono state di lire 296.722.774.313, mentre le spese complessive di lire 134.389.383.913 così come indicato anche nella situazione amministrativa.

Roma, 10 aprile 1997

IL PRESIDENTE
Vittorio CUTRUPI

F.to Cutrupi